

BOTANICA E ARTE CONTEMPORANEA: ESPERIENZE NEL MUSEO BOTANICO

BONINI T. & EREMITA M.

INTRODUZIONE

Arte e Botanica: i temi che legano 2 istituzioni diverse.

- **Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala** è il complesso museale di arte contemporanea, arte per bambini e storia medievale di Siena, un tempo sede dell'antico Giardino dei Semplici e dell'Ospedale fino agli anni ottanta.
- **Museo Botanico dell'Università di Siena** è un'istituzione che contribuisce alla conoscenza e alla conservazione delle piante. Attraverso le sue collezioni, la ricerca scientifica e le attività educative, il museo promuove la consapevolezza dell'importanza della biodiversità vegetale e dell'ecosistema in generale.

OBIETTIVI

Dal tema Botanico nascono i progetti di collaborazione tra i due musei: Artisti, profumiere, botanico, competenze diverse insieme! La diversità di origine e di identità dei musei ha permesso di iniziare una collaborazione incentrata sullo stesso obiettivo culturale e didattico e sul coinvolgimento della comunità senese, per aprirsi a nuovi pubblici, ma soprattutto verso la conoscenza del patrimonio paesaggistico toscano, legato ai temi di conservazione della biodiversità, in linea con gli obiettivi 13 e 15 dell'Agenda 2030.



PROGETTI

Profumo delle Fiabe è un progetto espositivo che utilizza un allestimento di tipo immersivo per meglio attuare il suo programma di ricerca volto a sperimentare diversi livelli di approccio (intuitivo, emotivo, riflessivo...) per il pubblico (bambini e anziani).

Cappuccetto Rosso e Rosaspina: la favola è la chiave che ha permesso di aprire nuove porte e di promuovere l'unicità dei messaggi da relazionare con la comunità. Il bosco di Cappuccetto Rosso si è trasferito nel vicino Monte Amiata, con le piante da conoscere e trasformare in elementi di didattica e di rappresentazione artistica.

La diversità vegetale è risultata un ottimo strumento di narrazione e di rappresentazione all'interno di percorsi espositivi aperti al pubblico scolastico, ai turisti e alle famiglie.

Raggioverde

Paesaggio e ambiente, arte e sostenibilità: binomi che stanno al centro della mostra, una collettiva di 23 artisti e 250 opere. Le artiste e gli artisti provenienti da città italiane (Torino, Palermo, Venezia, Milano, Prato) hanno sviluppato un'individuale progettualità e metodologica, alcuni di loro fanno capo a dei noti collettivi/gruppi di Venezia (ZolfoRosso, Studio Distilleria), altri si sono uniti per il progetto senese.

I progetti sono scaturiti dagli incontri e dai dialoghi dei workshop. Il paesaggio è stato messo sotto una lente di ingrandimento, lasciando scoprire ai visitatori sguardi sulla natura, sul paesaggio abitato, sulla struttura naturale delle cose: in pratica sulla visione, parte integrante dello sguardo dell'artista e del ricercatore scientifico. In Orto Botanico l'intervento di Luca Pancrazzi: "La cura del selvatico", mentre nella Sala Botanica presso l'Accademia dei Fisiocritici due opere di Debora Hirsch: una interpretazione di una pianta in via di estinzione del territorio toscano e italiano.



09.22
OSPEDALE
DELLA SCALA

#CANTIERE
COMUNE4 | 2022
2023

RAGGIOVERDE
2022-2023

